



Università
Ca' Foscari
Venezia

Ricordi di viaggio

Sguardi e racconti
dei ragazzi che hanno
vissuto un'esperienza
di stage all'estero







SILVIA BOLZAN
Economia e gestione delle arti e delle
attività culturali

Quale città ti ha ospitato?

La mia esperienza di stage all'estero si è svolta a Londra (UK).

Di che cosa ti sei occupata durante lo stage?

Ho svolto uno stage come assistente di galleria presso la Fiumano Fine Art; l'esperienza è stata molto positiva. Lo stage mi ha dato modo di mettere in pratica diverse conoscenze acquisite durante l'Università. Quest'esperienza inoltre, in soli tre mesi, ha contribuito a rafforzare la mia voglia di lavorare in quest'ambito e mi ha dato ulteriori energie e voglia di fare.

Descrivici l'atmosfera della città

L'atmosfera di Londra è unica e speciale e l'ambiente culturale è molto vivo e interessante. La nostra tutor durante il tirocinio ci ha aiutato a godere dei momenti più interessanti della vita culturale londinese. Ci ha segnalato le esibizioni più interessanti, ci ha passato inviti gratuiti per vernissage di mostre minori, contribuendo a farci vivere appieno le emozioni della città.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

Ho trovato parecchia difficoltà a trovare alloggio. Londra è sì una città che offre molte opportunità in termini di sistemazioni, ma i proprietari sono molto selettivi e tendono a non affittare per brevi periodi di tempo. Consiglio di affidarsi a persone conosciute che abbiano già fatto un'esperienza lì e che possano indicarci quali sono le zone dove è meglio cercare. Un altro consiglio per chi fa una breve esperienza: affidatevi ad un'agenzia, altrimenti si rischia di stare per molto tempo senza casa.

Come hai trovato la gente del posto?

La gente del posto è a tratti molto ospitale, gentile e disponibile, a tratti invece più brusca e sbrigativa. Chiaramente dipende molto da chi si incontra. In ogni caso si capisce ben presto come funzionano le cose e ci si ambienta abbastanza facilmente.

MARCO CERSOSIMO
Economia aziendale

Quale città ti ha ospitato?

Londra

Di che cosa ti sei occupato durante lo stage?

Ho trovato uno stage in ambito contabile presso un commercialista di Londra. Più precisamente presso lo studio "AF Consult". È stata un'esperienza molto formativa. Dal punto di vista professionale ho avuto la possibilità di mettere in pratica le conoscenze acquisite all'università in materia contabile. Andare all'estero è un'opportunità per mettersi alla prova e accantonare la paura di affrontare nuove sfide.

Descrivici l'atmosfera della città

Londra è una città meravigliosa che offre opportunità a tutti, qualsiasi sia l'ambito di interesse. Londra favorisce l'incontro con molte culture diverse ed è pure molto giovanile. L'aspetto negativo è il costo della vita, che è molto elevato.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

Ho trovato un alloggio grazie alla stessa agenzia che mi ha fornito i contatti con lo studio in cui ho lavorato. In base anche al budget che uno ha, può trovare diverse sistemazioni cercando online sui motori di ricerca. La soluzione più economica è andare in una famiglia (che sconsiglio se si vuole essere più indipendenti), altrimenti ci sono molti appartamenti dedicati soprattutto a giovani che alloggiano per lavori stagionali o per lo studio.

Come hai trovato la gente del posto?

La gente che ho incontrato ha fatto la vera differenza. Nella struttura in cui ho alloggiato c'erano moltissimi giovani come me da tutto il mondo. Oltre a lavorare, ho avuto la possibilità di rendere l'esperienza indimenticabile grazie alle persone che ho conosciuto e con le quali sono ancora in contatto.





FRANCESCO DELMONTE
Relazioni Internazionali Comparate

Quale città ti ha ospitato?
Parigi

Di cosa ti sei occupato durante lo stage?

Sono arrivato a Parigi nel Gennaio 2013, dopo essere stato selezionato per uno stage di tre mesi alla Chambre de Commerce Italienne pour la France. In quest'occasione ho avuto il primo vero approccio al mondo del lavoro post lauream, e ho deciso di fare tutto ciò che era in mio potere per poter prolungare la permanenza qui a Parigi. Ho perciò svolto con grande entusiasmo gli incarichi affidatimi dal tutor della Camera, mettendomi sempre in discussione e deciso a far tesoro di tutti gli insegnamenti e i consigli che mi venivano dati. Nonostante la soddisfazione manifestata per il mio contributo, non vi erano margini per un'assunzione. Fortunatamente avevo nel frattempo avuto la conferma per l'inizio di uno stage come commerciale Italia, per una società francese che si occupa di distribuzione nell'agroalimentari. Presso la stessa mi trovo tuttora ingaggiato, in seguito alla firma di un contratto a tempo indeterminato offertomi nel corso del mio stage.

Descrivici l'atmosfera della città

L'aria che si respira a Parigi è quella di una grande metropoli, un frenetico melting pot. Di certo l'offerta culturale è a tutto tondo, e non manca davvero nulla sotto questo aspetto. Sicuramente il salto Venezia - Parigi è stato enorme, in quanto la dinamica veneziana è più quella di piccola città, e non posso che essere soddisfatto per l'arricchimento personale che quest'esperienza mi sta offrendo.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

Trovare alloggio a Parigi è senza dubbio un grosso problema, vale a dire che la richiesta è altissima ma l'offerta, almeno in termini di qualità, è davvero scarsa: qui mi sono reso conto che il concetto di abitabilità è assolutamente soggettivo. Fortunatamente, dopo i primi mesi un po' movimentati, sono in seguito riuscito a stabilirmi ottimamente, ma certo è che cercare casa a Parigi, senza essere in loco, non è una cosa facile.

Come hai trovato la gente del posto?

Ovviamente il fatto di essere in una metropoli, rende l'aspetto umano a tratti difficile da affrontare. Stringere legami affettivi non è sempre molto semplice: i ritmi di vita sono frenetici, e integrarsi con i locali è una sfida. Ciononostante sono sempre riuscito a trovare i miei spazi e posso oggi contare su un buon gruppo di persone con cui sto condividendo quest'esperienza in terra "staniera".



ARIANNA ANDREON
Commercio estero

Quale città ti sta ospitando?

La città che mi sta ospitando è Barcellona, una città antica e moderna allo stesso tempo, con bellezze artistiche e architettoniche accompagnate da un'ottima cucina e un'attiva vita notturna.

Di cosa ti stai occupando?

La mia esperienza lavorativa si sta svolgendo presso la DRAC SL, un'azienda che si occupa di distribuzione di ricambi e accessori di climatizzazione e riscaldamento, sia in ambito nazionale che internazionale. È un'esperienza che mi sta dando tanto sia dal punto di vista relazionale che linguistico.

Descrivici l'atmosfera della città

Barcellona, dal punto di vista culturale e sociale, è da un lato aperta alle tendenze straniere, ma dall'altro è orgogliosa delle proprie tradizioni secolari. Infatti, a tal proposito, per la città ci sono rappresentazioni che passano dal Gotico Catalano al Modernismo. Inoltre stimola i rapporti sociali grazie ai tanti eventi che vengono organizzati.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

Per trovare alloggio in questa metropoli, io consiglierei di cercare in rete, in modo da arrivare qui con la sicurezza di avere un "tetto sopra la testa". In alternativa lo si può cercare direttamente qui, in quanto vi sono residenze per studenti e ostelli che sono sicuramente più economici di un appartamento.

Come trovi la gente del posto?

La gente del posto è, come si usa dire qui, "Muy Amable". Ciò significa che sono tutti molto gentili e disponibili. Concludo dicendo che Barcellona mi resterà nel cuore perché, anche se è una metropoli con un milione di persone, è accogliente. Sembra di essere a casa, anzi oserei dire: "meglio che a casa!!!"



VICTORIA STEPHANIE UZUMYEMEZOGLU

Tecnologie per la conservazione e il restauro

Quale città ti ha ospitato?

Ho svolto il mio tirocinio a Istanbul.

Di che cosa ti sei occupata durante lo stage?

Ho fatto il tirocinio in estate al Central Laboratory of Conservation and Restoration, un ente indipendente dalle Università. Il laboratorio di restauro si trova al Palazzo Topkapi, che è stato il centro del potere ottomano per oltre quattro secoli essendo stato la reggia dei vari sultani ottomani dalla caduta di Costantinopoli alla caduta dell'impero Ottomano. Il laboratorio ha diversi campi di restauro e conservazione: si occupano delle sculture, delle ceramiche, di dipinti, materiali metallici, conservazione della carta, consolidamento del legno, materiali lapidei, ci sono anche dei laboratori di chimica etc. Le prime due settimane sono stata nella zona di 'Harem' del palazzo Topkapi, dove abbiamo stuccato e poi dipinto tutte le piastrelle della stanza Harem (stanza del sultano). La seconda parte del mio stage l'ho svolta dove stavano restaurando le carrozze imperiali del periodo ottomano (sono del 19. secolo). Questa esperienza è stata stupenda. È molto impegnativo restaurare una sola carrozza, sono composte di tanti materiali diversi.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

Sono di Istanbul quindi non ho dovuto cercare un alloggio in città, ma, per chi sia interessato a fare un'esperienza come la mia, credo sia possibile trovare alloggio anche presso il laboratorio.

Descrivici l'atmosfera della città

Mi è piaciuta tanto questa esperienza. La gente con cui ho lavorato è davvero molto simpatica. Quest'estate vorrei tornare a trovarli e vedere a che punto sono con il restauro delle carrozze.

FRANCESCA TOTTOLO

Commercio estero

Quale città ti ha ospitato e di cosa ti sei occupata durante lo stage?

Sono stata in stage a Berlino, presso la Camera di Commercio Italiana per la Germania. Ho avuto una grande occasione di poter lavorare in un ente importante, che mi ha insegnato molto, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista lavorativo di gruppo. Sono stata molto fortunata perché ho potuto conoscere delle persone stupende proprio nell'ambito del lavoro, che mi hanno fatto crescere anche umanamente. Queste opportunità sono la cosa più bella che l'università possa offrire a noi studenti. Sono stata contenta inoltre di partire da sola e per tre mesi, facendo di questo viaggio una cosa unicamente mia.

Descrivici l'atmosfera della città

Di Berlino mi sono innamorata. Grande città caotica, innovativa in tutti i campi, economicamente funzionante nonostante sia una delle città più povere della Germania. Mi ha colpito che la città sia giovane. La maggior parte della popolazione è caratterizzata da ragazzi di tutte le culture. Posso dire che Berlino non è Germania, ma una cosa a parte. Una città multiculturale e aperta.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

Trovare alloggio a Berlino è molto difficile, perché ora è una delle città più "gettonate" dai giovani. Ci ho impiegato quasi 3 settimane per trovare un alloggio e consiglio di non cercare di trovarlo da casa, per evitare delle truffe. Le ricerche le facevo principalmente su internet. Consiglio questo sito web affidabile www.wg-gesucht.de, e il passaparola. Ho trovato un appartamento condiviso con un ragazzo tedesco. Consiglio ai ragazzi di trovare un appartamento da dividere con qualcuno (meglio se straniero), perché si ha la possibilità di comunicare in lingua straniera, dividere le spese e godere di un'esperienza più entusiasmante.

Come hai trovato la gente del posto?

Sono stata fortunata perché a Berlino avevo un cugino, che come me stava facendo uno stage. Grazie a lui ho conosciuto altri ragazzi con cui lavorava. Attraverso la Camera di Commercio ho incontrato una ragazza di Firenze. Nell'ambito delle amicizie sono stata molto fortunata, perché in tre mesi ho potuto creare delle vere e proprie amicizie che hanno reso questo stage favoloso e che mi hanno fatto ancora di più pesare il ritorno a casa. Ringrazio Ca' Foscari per aver permesso tutto questo.





ANDREA GULFO
Lingue e Letterature Europee

Quale città ti ha ospitato?

Sono stato due mesi a San Pietroburgo, ospite dell'Istituto ITMO, l'Università Nazionale di Ricerca di Tecnologie dell'Informazione, Meccanica e Ottica.

Di cosa ti sei occupato durante lo stage?

Mi sono occupato dell'organizzazione del progetto "Lingua Russa per italiani", curando gli aspetti relativi alla sistemazione logistica dei partecipanti, all'organizzazione della didattica e delle attività ricreative e culturali.

Descrivici l'atmosfera della città

San Pietroburgo è una città stupenda. Ha molto da offrire sia dal punto di vista culturale – con gli innumerevoli musei, gli sfarzosi palazzi imperiali e le molteplici chiese – che da quello sociale, a partire dai ristoranti tipici fino ai locali notturni.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

Consiglio di cercare alloggio negli studentati messi a disposizione dall'Università. Sono piuttosto economici e facili da raggiungere, consentono di stringere amicizia con gli studenti del posto e, quindi, di esercitare le proprie conoscenze linguistiche.

Come hai trovato la gente del posto?

Solitamente la prima impressione che si ha dei russi è quella di un popolo freddo e dai modi un po' bruschi. Conoscendoli meglio, si capisce che in realtà sono molto gentili e spesso disponibili ad aiutarti.



CHIARA REALI
Relazioni Internazionali Comparate

Quale città ti ha ospitato?

Il nostro stage si è svolto in una scuola chiamata Santa Bakhita Academy, localizzata accanto al popoloso villaggio di Majungu. Tale villaggio si trova nella foresta a pochi chilometri dalla città Malindi, sulla costa del Kenya.

Di cosa ti sei occupata durante lo stage?

Le mie mansioni presso la scuola prevedevano l'insegnamento frontale della lingua inglese alle classi standard 6-7-8, che corrispondono alle nostre scuole medie; l'utilizzo di materiali audiovisivi per l'insegnamento della lingua inglese; il supporto pomeridiano per gli studenti in difficoltà e supporto alla mia compagna di stage, Beatrice, nello svolgimento di attività creative (teatro, fumetto, realizzazione di quaderni in stoffa).

Descrivici l'atmosfera della città

Majungu è un villaggio di pescatori molto orgogliosi della loro attività. Nonostante l'atmosfera del villaggio sia caratterizzata da una dimensione sociale e culturale propria e distante dal modello di vita della città, telefonini, internet e radio stanno progressivamente entrando a far parte della vita quotidiana, soprattutto dei più giovani.

Che consigli daresti per trovare alloggio?

Prima dello stage, non è necessario cercare un alloggio, dato che la Onlus offre vitto e alloggio in un centro accogliente localizzato proprio a Majungu, a pochi minuti di cammino dalla scuola.

Come hai trovato la gente del posto?

Gli abitanti adulti di Majungu sono molto legati al loro villaggio, alla magnifica baia in cui si trova e alla loro principale attività economica, ossia la pesca. Nonostante la povertà, ognuno svolge le proprie mansioni con responsabilità e dignità. I bambini e i ragazzi che frequentano la scuola, sebbene fossero molto timidi e diffidenti nei nostri confronti all'inizio della nostra esperienza di stage, si sono poi rivelati molto affiatati nel partecipare alle attività da noi organizzate.





SILVIA CREPONI
Relazioni Internazionali
Comparete

Quale città ti ha ospitato?

Ho svolto lo stage all'estero presso la Camera di Commercio Italiana dell'Ontario a Toronto, in Canada, da settembre a dicembre 2013.

Di cosa ti sei occupata durante lo stage?

Lo stage presso la Camera di Commercio dell'Ontario è stata un'esperienza davvero utile e formativa e si sono creati degli ottimi rapporti. In particolare mi sono occupata della comunicazione e dell'organizzazione degli eventi della Camera.

Descrivici l'atmosfera della città

Pur essendo una grande città, Toronto è decisamente più vivibile di molte altre. Qui si respira una multiculturalità che tocca ogni aspetto della vita sociale e culturale. Toronto è una città culturalmente molto ricca e offre tantissime opportunità.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

La soluzione più gettonata è affittare una stanza in un appartamento o in un basement, ma non è da scartare la possibilità di alloggiare presso qualche studentato. Le opportunità di conoscere persone di altre nazionalità aumentano e potrete risparmiare qualcosa pur vivendo in centro.

Come hai trovato la gente del posto?

Questo stage mi ha dato la possibilità di conoscere, lavorare e vivere con persone provenienti da tutti i continenti, persone curiose e aperte, sia nei rapporti con gli altri sia nelle nuove esperienze. Questo rispecchia molto il carattere eclettico di Toronto.



FRANCESCA VALENTINI
Marketing e comunicazione

Quale città ti ospita?

Da 6 mesi vivo a Berkeley, California

Di cosa ti stai occupando?

Sono stagista presso FireMatter LLC, agenzia di consulenza di business development e marketing a San Francisco. La mia esperienza di stage è ottima. Metto in pratica molti insegnamenti ma soprattutto imparo molto sul campo e in via del tutto indipendente. Il mio tutor mi assegna attività da svolgere dandomi qualche consiglio su come eseguirle e mi chiama tre volte alla settimana per valutare l'andamento, perché lavoro in remoto.

Descrivici l'atmosfera della città

Berkeley è una città universitaria, molto simile a Venezia, ma non vi sono molti eventi culturali, mentre San Francisco è grande e varia sia dal punto di vista culturale che sociale. Ci sono sempre eventi, locali aperti, ristoranti e si possono conoscere persone di ogni nazionalità nei modi più strani!

Io sono stagista al mattino e babysitter/ragazza alla pari il resto del giorno, per una famiglia padovana con la quale sono partita. Mi ritengo molto fortunata. Il mio consiglio è di fare come sto facendo io, così ci si riesce a mantenere in queste città costose.

Come hai trovato la gente del posto?

Io ho conosciuto molta gente ballando Lindy Hop, un ballo anni '20. Persone da ogni angolo del mondo, di tutte le professioni e di tutte le età, genuine e socievoli. Il ballo rende liberi ed è un ottimo modo per socializzare!





ARIANNA ZALTRON
Economia e gestione delle
aziende

Quale città ti ha ospitato?
New York City

Di cosa ti sei occupata?
Ho lavorato alla B&B Hospitality Group, azienda che gestisce parecchi ristoranti sia negli Stati Uniti che in Asia. L'esperienza è stata più che positiva, l'ambiente di lavoro era accogliente, i colleghi molto friendly e le mansioni erano varie.

Descrivici l'atmosfera della città

La città è fantastica. Tre mesi non sono abbastanza per conoscere tutta NY, perché ogni quartiere e ogni angolo ha i suoi particolari con differenti cose da scoprire. Oltre agli americani a NY si trova gente da tutto il mondo, ma sono tutti davvero molto cordiali e gentili, a partire dai colleghi fino alle persone in metropolitana o in un semplice pub.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

L'alloggio a NY è molto difficile da trovare, soprattutto per periodi brevi. È una città molto costosa. Il mio consiglio è quello di contattare conoscenti o persone che alloggiano nello stesso periodo in modo da dividere la camera o casa. I siti più gettonati sono airbnb, livinginmanhattan, craigslist.

Come hai trovato la gente del posto?

Nonostante vivere in una grande metropoli può per alcune persone essere stressante, le persone come ho detto in precedenza sono molto gentili e cordiali. Molto spesso si fermano loro per chiederti se hai bisogno di aiuto, alle domande ti rispondono con gentilezza e pazienza.

GIADA GARON
Economia aziendale

Quale città ti sta ospitando?

La città in cui mi trovo tuttora, e che mi ospiterà sino al 2 Aprile, è Rio de Janeiro, una delle più grandi metropoli dell'America Latina che sta vivendo una fase di grande sviluppo economico e con un ulteriore potenziale di crescita futura molto elevato.

Di cosa ti stai occupando?

La mia occupazione a Rio de Janeiro è di stagista presso la Camera di Commercio Italo-Brasiliana. L'ambiente è molto giovane e dinamico, inoltre ho la possibilità di entrare in contatto con aziende brasiliane, cosa che ritengo molto utile per le mie prospettive occupazionali future.

Descrivici l'atmosfera della città

Rio de Janeiro rappresenta un insieme di tradizioni artistiche e culturali sentite più che mai da un popolo, quello carioca, che si contraddistingue per la vivacità e creatività.

La situazione sociale però ci mette di fronte a grandi disparità economiche.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

Per trovare alloggio in una città così grande, consiglio di cercare con largo anticipo, a causa del prezzo molto elevato cui sono soggetti gli affitti da un paio d'anni. Il consiglio che posso dare è quello di recarsi a Rio e alloggiare qualche giorno in ostello e verificare con i propri occhi l'alloggio definitivo.

Come hai trovato la gente del posto?

Vivere in una città come Rio de Janeiro non ha eguali: come tutte le città sudamericane, l'allegria e la solarità degli abitanti sono inconfondibili. Raramente si troverà un brasiliano triste nonostante le difficoltà economiche che la città a tratti ci mostra.





SILVIA MANTOAN
MONICA MASARO
 Commercio estero

Quale la città che vi ha ospitato?

Durante i tre mesi di stage abbiamo vissuto a Sydney, una città fantastica. Vivendoci abbiamo avuto modo di scoprirla e conoscerla molto bene. Ogni km percorso ci ha sorpreso e stupito, la sua atmosfera ci lasciava sempre senza parole, così come tutto il resto dell'Australia, che abbiamo potuto visitare.

Di che cosa vi siete occupate durante lo stage?

Abbiamo svolto il nostro stage presso l'Italian Government Tourist Office di Sydney. L'ufficio si trovava nel CBD (Central Business District), proprio nel cuore della città. Non eravamo delle semplici turiste, ma delle vere e proprie cittadine australiane. In ufficio svolgevamo attività di front e back office: dovevamo accogliere i clienti interessati a un viaggio in Italia, fornendo loro consigli, mappe, guide e informazioni; allo stesso modo dovevamo affiancare i tour operator specializzati in viaggi verso il nostro Paese. Il clima all'interno dell'ufficio era molto piacevole e rilassato, i nostri colleghi disponibili ad aiutarci, a spiegarci ed a coinvolgerci nelle varie iniziative. Nella sua totalità l'esperienza è stata molto positiva e gratificante a livello personale.

Descriveteci l'atmosfera della città

L'Australia è un paese giovane, da sempre patria di coloni e migranti che lasciavano la loro terra di origine in cerca di fortuna. Per questo, essendo un vero e proprio melting pot, non ha una propria cultura che identifichi il suo popolo. Grande attenzione è dedicata ai parchi e agli spazi verdi che non possono mancare soprattutto in città: tutti sono molto sensibili alla salute e al benessere fisico come anche allo svago e al divertimento.

Consigli per trovare alloggio in città?

Il nostro consiglio è di cercare qualcosa al di fuori del centro. Per una questione economica e perché i mezzi pubblici funzionano alla perfezione. Durante la ricerca dell'alloggio poi, consigliamo di vivere in ostello, dove il contatto con altri giovani delle più svariate nazionalità è molto utile per condividere consigli preziosi e perché no, instaurare le prime amicizie.

Come avete trovato la gente del posto?

Sydney è una città multiculturale ed proprio per questo la gente è friendly. Non ci sono pregiudizi. Camminando per strada si incrociano sguardi, storie e pelli di colori diversi. Ci si sente parte di una grande famiglia e ciò è sicuramente una delle cose che rende meravigliosa questa città.



LARA FARAON
 Commercio estero

Quale città ti sta ospitando?

Dubai; una città esagerata, vibrante, emozionante, inconfondibile dove il futuro è già iniziato. Dubai è uno dei sette emirati che compongono gli Emirati Arabi Uniti ed il secondo più grande per area dopo Abu Dhabi.

Di cosa ti sei occupata durante lo stage?

Un'esperienza indimenticabile all'interno di una multinazionale dove tutti (dal tutor, al CFO, ai colleghi) sono molto gentili e disponibili a rispondere a qualsiasi tuo dubbio o curiosità e con la volontà di insegnarti cose nuove e ampliare le tue conoscenze economiche, linguistiche, culturali...

Descrivici l'atmosfera della città

Dubai è un intreccio tra modernità (New Dubai) e antichità (Old Souk), tra cultura islamica ed i centri commerciali ed hotel di lusso, tra spiagge ed un caotico centro cittadino. Si possono incontrare persone provenienti da tutto il mondo (indiani, filippini, messicani..)

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

Ai ragazzi che vogliono partire per un'esperienza a Dubai, consiglio il sito internet www.dubizzle.com. Questo sito internet è molto buono per trovare alloggio in città. Qui si possono prenotare sia appartamenti che stanze singole.

Come hai trovato la gente del posto?

Gentile, educata, cortese e molto ospitale.





MATTEO MUSSAP
Economia e gestione delle
aziende

Quale città ti sta ospitando?

La città che mi sta ospitando è Dubai, nello specifico l'ufficio della Camera di Commercio, che risiede - ancora per poco - nell'emirato di Sharjah.

Come consideri la tua esperienza di stage?

La mia esperienza di Stage è estremamente positiva: l'ambiente è molto propositivo ed istruttivo, i colleghi sono sempre disponibili ad insegnare a noi ultimi arrivati il lavoro da svolgere. Potrei quasi arrivare a dire che qui c'è un ambiente familiare.

Descrivici l'atmosfera della città

L'ambiente culturale è molto vario, ma nonostante la diversità (italiani, indiani, filippini, emiratini) non ci sono mai stati problemi d'inserimento. Al contrario, tutti sono sempre molto curiosi di scoprire nuovi aspetti della cultura del collega di lavoro.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

Domanda difficile. Apparentemente l'ufficio si dovrebbe spostare a Dubai centro tra 2 mesi, e se così fosse non potrei essere di aiuto. Se invece dovesse rimanere a Sharjah, suggerirei di cercare qualcosa vicino all'acquario o a Buhaira Corniche.

Come hai trovato la gente del posto?

La gente locale ha chiaramente una cultura diversa, e non accetta che il forestiero manchi di rispetto ai propri valori (lo facciamo anche noi in Italia). Detto ciò, sono comprensivi in moltissime tematiche, purché non si arrivi ad insultare il loro credo, le loro usanze, e le loro abitudini. Credo siano persone moralmente molto integre, dovremmo forse prendere qualche spunto dalla loro forma mentis.

ENRICO RUZZA
Economia e gestione delle
aziende

Quale città ti sta ospitando?

Attualmente vivo a Sharjah, uno dei sette emirati che formano gli Emirati Arabi Uniti. Si trova a 15 minuti di macchina da Dubai. Il centro della città è molto carino, caratterizzato dalla possibilità di passeggiare lungo il mare.

Di cosa ti sei occupato durante lo stage?

Sto svolgendo lo stage presso l'Italian Industry and Commerce Office in the United Arab Emirates, con sede a Sharjah. Mi occupo delle seguenti mansioni: ricerche di mercato, ricerca nuovi partner, gestione rapporti con i clienti della Camera, preparazione e stesura documenti.

Descrivici l'atmosfera della città

Essendo Sharjah l'emirato più integralista e conservatore, bisogna rispettare la cultura locale (ad esempio è bandito l'utilizzo di alcool). Si è a contatto diretto con la cultura e atmosfera medio-orientale.

Come hai trovato la gente del posto?

La gente del posto è molto amichevole e socievole, si tratta per lo più di indiani o pakistani emigrati.





CRISTINA CATALANO

Lingue e istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia e dell'Africa mediterranea

Quale città ti ha ospitato?

Kolkata, West Bengal, India.

Di cosa ti sei occupata durante lo stage?

Ho svolto uno Stage presso la The Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry.

Descrivici l'atmosfera della città

Kolkata è una città molto vivace a livello culturale e come tutte le città indiane è specchio delle innumerevoli realtà e differenze sociali del paese.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?

Fare affidamento sul passaparola e cercare consigli e contatti attraverso i social network.

Come hai trovato la gente del posto?

Molto ospitale, aperta e amichevole.

SOFIA VINCIGUERRA

Lingua e civiltà dell'Asia e dell'Africa Mediterranea

Quale città ti ha ospitato?

Shanghai, Cina

Di cosa ti sei occupata durante lo stage?

La mia esperienza di stage in Cina è stata molto stimolante. Ho lavorato nel settore terziario, alla creazione di materiali informativi e pubblicitari in lingua cinese ed inglese, per poi passare a collaborare all'organizzazione di eventi e svolgendo infine il lavoro di Concierge. Sono entrata in contatto con realtà e persone di ogni nazionalità, immersa in un ambiente lavorativo vivace nel quale ho potuto esprimere le mie potenzialità e partecipare attivamente alla vita aziendale. Lo stage mi ha permesso di crescere ed aumentare le mie capacità organizzative e gestionali.

Quale l'atmosfera della città che ti ha ospitato?

Shanghai è una metropoli vibrante e piena di vita, in cui è possibile incontrare persone provenienti da tutto il mondo. Il centro di Shanghai permette di passeggiare tranquillamente a piedi ed è molto semplice orientarsi, a piedi, in bicicletta, in autobus o in metropolitana. Le iniziative culturali sono diffusissime e frequenti, così come concerti ed iniziative enogastronomiche. Metropoli che non dorme mai, Shanghai pullula di ristoranti, pub e locali di ogni genere. Per quanto riguarda gli sport, è possibile praticare ogni genere di attività sportiva.

Quali consigli daresti per trovare alloggio in città?

Per chi si reca per la prima volta a Shanghai senza avere già un appoggio sul posto, consiglieri di effettuare una ricerca su alcuni siti internet come www.shanghaiexpat.com o www.craigslist.org. A livello di tempistica suggerirei di crearsi una lista di appartamenti da visitare qualche giorno prima della partenza. Quindi soggiornare in un ostello (ce ne sono di molto buoni a Shanghai) nei primi giorni di permanenza ed effettuare la scelta dell'appartamento in loco.

Come hai trovato la gente del posto?

Shanghai ha più di venti milioni di abitanti, ne consegue che la città, come tutte le metropoli, ed i suoi abitanti siano soggetti ad una certa frenesia. Le linee della metropolitana e gli autobus iper-affollati costituiscono la norma, perciò è piuttosto normale trovarsi bloccati nel caos e talvolta bisogna fare un esercizio di pazienza nei supermercati, biblioteche, negozi etc...

Nel complesso tuttavia, ho trovato gli shanghaiesi ospitali e gentili e la città molto sicura. Un consiglio? Parlare il più possibile con gli abitanti della città, alla ricerca dell'anima autentica di Shanghai: le mie conversazioni più interessanti e divertenti sono state di sicuro quelle con i tassisti, venditori di strada, parrucchieri e fruttivendoli!





GIOVANNA AVERSA
Lingue e istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia e dell'Africa mediterranea

Quale città ti ha ospitato?
Lo città dove ho deciso di svolgere la mia esperienza di stage è stata Tokyo, durante l'estate del 2013.

Di cosa ti sei occupata durante lo stage?
Ho deciso di svolgere il mio stage presso la Camera di Commercio Italiana in Giappone, all'interno della sede di Tokyo. L'esperienza è stata estremamente positiva, grazie soprattutto alla possibilità di mettere in pratica molte delle cose che ho imparato durante gli studi all'Università. Mi è stato possibile fare anche una prima esperienza di ciò che veramente è il "mondo del lavoro", cimentandomi con tutto l'insieme di problematiche, scadenze, esperienze e gioie che porta con sé. Durante lo stage sono stata impegnata in diversi ambiti, dall'aiuto segreteria alle ricerche di mercato, così come l'organizzazione e la partecipazione agli eventi che si sono svolti durante il periodo.

Descrivici l'atmosfera della città
Tokyo è una città aperta, le persone sono molto cordiali e disponibili verso gli altri. Più volte mi è capitato di ricevere un aiuto spontaneo dalle persone intorno in diversi ambiti, dallo spostare le valigie al fare il biglietto della metropolitana. Tokyo mi ha dato l'impressione di essere una città molto pulita e soprattutto sicura, anche se qualche accorgimento verso la propria sicurezza è sempre bene tenerlo presente.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?
Nel caso dello stage, l'azienda di solito fornisce un elenco di agenzie che propongono possibilità di alloggi nelle vicinanze dell'ufficio. Inoltre si può chiedere di mettersi in contatto con i precedenti stagisti e chiedere a loro consigli su alloggi e sistemazioni. Il consiglio è quello, se si ha la possibilità, di andare a Tokyo con qualche giorno di anticipo per poter visionare gli appartamenti dal vivo piuttosto che attraverso le immagini del sito Internet, e quindi poterne verificare la reale condizione e distanza dal luogo di lavoro.

Come hai trovato la gente del posto?
Mi sono sempre trovata molto bene a rapportarmi con i giapponesi che ho conosciuto: sono persone estremamente cordiali, disponibili e simpatiche, e ho avuto la fortuna di stringere dei legami che durano ancora oggi. Ho riscontrato una forte apertura mentale verso gli stranieri, in parte forse dovuta alla grandezza della metropoli e alla grande presenza di stranieri a Tokyo.



ISABELLA ALLIEVI
Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea

Quale città ti ha ospitato?
Lo scorso luglio per tre mesi ho svolto uno stage presso l'azienda ETRO JAPAN a Tokyo.

Di cosa ti sei occupata durante lo stage?
Ho svolto svariati compiti: dall'aiutare i colleghi facendo traduzioni dal giapponese all'italiano e inglese e viceversa, all'allestimento dello Showroom, gestione merci e promozioni, elaborazioni listino prezzi, ecc. Ho potuto anche ampliare le mie competenze informatiche, poiché ho svolto tutti i giorni lavori con excel, power point e word. Sono molto contenta. È stata un'esperienza positiva, che mi ha permesso di conoscere il mondo lavorativo in Giappone.

Descrivici l'atmosfera della città
Tokyo, una città che non dorme mai, affascinante e contraddittoria, tra tradizione e progresso, mi ha proprio affascinato e conquistato il cuore. Caotica ma ricca di spazi e posti ideali dove poter ritrovare calma e serenità, come i giardini, vere opere di architettura naturale con piante, laghetti, ponticelli in legno, spesso introvabili.

Che consigli daresti per trovare alloggio in città?
Per quanto riguarda l'alloggio, ho chiesto suggerimento agli studenti che hanno svolto uno stage a Tokyo negli anni precedenti. Io ho vissuto per 3 mesi in un appartamento con due ragazze giapponesi.

Come hai trovato la gente del posto?
È stata un'esperienza positiva anche perché mi ha permesso di conoscere molte persone e stringere nuove amicizie. I colleghi sono stati molto disponibili, nonostante le mie iniziali difficoltà. Inoltre, vivendo con due ragazze giapponesi, ho avuto la possibilità di poter migliorare le mie conoscenze linguistiche e la fortuna di poter visitare insieme a loro anche luoghi meno turistici. Infine, il desiderio di tornare in Giappone al più presto nasce anche dal bisogno di capire le differenze e di integrarsi in un paese così diverso, il cui patrimonio culturale è fatto di valori che hanno radici secolari.





IL TUO PROFILO
PER IL PLACEMENT



Università
Ca' Foscari
Venezia

PROFILO
PLACEMENT

libre 2012
PER DAY
CA' FOSCARI

Stage
Pla

Cogli il frutto d

Università Ca' Foscari Venezia
Pubblicazione a cura
dei Settori Stage & Placement

grafica e fotocomposizione
Giovanni Possamai
Settore Comunicazione

stampa
Grafiche Veneziane

mi metto
al lavoro
strumenti utili
per un buon inizio

Università
Ca' Foscari
Venezia
servizio
placement

Università
Ca' Foscari
Venezia
Servizio
Stage & Placement